

# IL SALUTO DELL'ASSESSORE ZANON BENVENUTI A CASA, VENETI DEL MONDO!

La nascita del Protocollo d'intesa, patrocinato dalla Regione, è stata siglata recentemente a Vicenza fra l'Amministrazione provinciale vicentina e la Camera di commercio, per far tornare a lavorare nel Veneto i figli di emigrati veneti e vicentini che oggi vivono nello Stato di Rio Grande do Sul, in Brasile. «È la prima realizzazione di quella parte del programma regionale che promuove e finanzia iniziative per l'inserimento lavorativo degli oriundi veneti che intendono rientrare nella nostra regione - dice l'assessore ai Flussi migratori della Regione del Veneto, Raffaele Zanon-. I destinatari di questa iniziativa sono cinquanta giovani di Rio Grande e Curitiba, selezionati da due uffici istituiti appositamente in Brasile. Mediante questi sportelli, i ragazzi potranno conoscere le necessità professionali delle aziende vicentine presso le quali saranno promosse esperienze di formazione e lavoro. Anche Padova, a breve, darà l'avvio a questo progetto sperimentale,

anch'esso finanziato dalla Regione e dalla Provincia, puntando però sull'area del Cile e dell'Argentina». Le due esperienze dovranno rilevare l'entità di questo fenomeno migratorio di ritorno, la sua provenienza, la conoscenza della preparazione professionale dei giovani interessati, nonché il monitoraggio delle aspettative lavorative per poter assicurare, attraverso Protocolli d'intesa, come quello di Vicenza, e appositi sportelli presso le amministrazioni provinciali, percorsi protetti per l'inserimento nel mondo del lavoro, a garanzia sia dei giovani oriundi veneti che rientrano da noi, sia delle comunità locali e delle categorie produttive. «L'iniziativa è la prima di questo genere in Italia - aggiunge Zanon - ed è per noi motivo di orgoglio il fatto che sia il Veneto la prima regione ad affrontare in modo organico questo problema. Per la realizzazione di questi due progetti che, trascorsi positivamente i due anni della fase sperimentale, diverranno un



interventi definiti dal Programma annuale 2001 per i veneti nel mondo, ampio spazio è stato riservato proprio al settore della formazione di giovani oriundi veneti sia di area europea che intercontinentale. A questo proposito sono stati predisposti circa 400 milioni di lire a sostegno di corsi di formazione nei settori della comunicazione, dell'informazione e del turismo, per promuovere scambi aziendali con piccole e medie imprese e con importanti realtà produttive impegnate nel settore agroalimentare. «In previsione dell'ormai prossima definizione normativa che consentirà l'esercizio effettivo del diritto di voto in loco agli italiani all'estero - conclude Zanon - nonché in vista della stesura del nuovo Statuto regionale, ci è parso opportuno procedere ad una verifica statistica dei veneti residenti all'estero, da effettuare utilizzando le anagrafi dell'Aire, che consentirà di possedere una vera e propria mappa dei veneti nel mondo».

modello per le altre province, la Regione ha stanziato cento milioni per ognuna delle due province, mentre per chi rientra definitivamente, il programma triennale prevede, dopo un periodo di permanenza all'estero di almeno cinque anni, un sostegno economico per le spese di rientro e per eventuali costi di prima sistemazione. Tra gli



## Eletto il nuovo esecutivo dei "Veronesi nel Mondo"

È stato eletto recentemente a Verona il nuovo esecutivo dell'associazione "Veronesi nel Mondo". Dopo lunghi anni di proficuo lavoro e di dedizione al sodalizio, il dott. Ferdinando Solinas ha mantenuto la presidenza onoraria e lasciato il posto di presidente al dott. Claudio Valente, della camera

di commercio di Verona. Fra i nuovi membri del consiglio di amministrazione, troviamo anche l'Assessore al decentramento e alle politiche giovanili del Comune di Verona, Massimo Mariotti. Dalle nostre colonne vada al nuovo esecutivo un sincero augurio di buon lavoro e ricco di soddisfazioni.

# IN VENETO NEL 2003 MOSTRA SULL'ARTE E I COSTUMI DEGLI INDIANI DEL NORD AMERICA

Stanno fervendo i primi contatti con le autorità canadesi e con il dipartimento degli affari indiani sia in Canada che negli Stati Uniti per individuare le opere da portare in Italia dove in una grande città del Veneto si aprirà la mostra degli indiani del Nord America e principalmente quelli che ancora sono presenti nella fascia di confine fra gli Stati

Uniti e il Canada e che corre da un oceano all'altro. Anche in questi giorni si è parlato di dar maggiore autonomia e libertà ai popoli delle prime nazioni come li chiamano in Canada e a dar voce di queste rivendicazioni proprio un capo indiano del Canada dalla tribuna di Durbans dove si è conclusa la conferenza sullo schiavismo e il razzismo.

territoriali dei pellerossa e con la maggiore presa di coscienza dei diritti che sono stati ignorati, la popolazione europea in particolare si sta avvicinando sempre più alla storia all'arte, ai riti, usanze di questo popolo schiacciato e decimato dalle conquiste della "nostra civiltà"

Sono stati portati alla ribalta molti altri problemi molto ascoltati tanto, che in Canada, il Premier Jean Cretien ha dovuto fare delle precisazioni sulla politica del suo governo nei confronti delle nazioni indiane. Solo in questi ultimi anni con le rivendicazioni

nordamericana, con la scusa del progresso. Ma non parliamo di bisonti che sono quasi completamente scomparsi per la caccia sfrenata e senza regole dei bianchi, parliamo degli indiani che per i conquistatori del tempo erano come gli animali senza anima e quindi non c'era nessun peccato a farli fuori alla stessa stregua dei bisonti. Per fortuna tutto ora è cambiato e gli indiani



stanno portando avanti un discorso che verrà certamente ascoltato attentamente sia dai dirigenti canadesi che americani. E intanto si prepara questa mostra che, nell'intenzione degli organizzatori sarà la più grande in senso assoluto, che sia mai stata allestita.

## A VERONA IN ESPOSIZIONE I MARMI DI TUTTO IL MONDO

Dal 27 al 30 settembre, Verona sarà al centro dell'importante comparto dei marmi e derivati, oltre naturalmente a tutte le attrezzature e macchine più sofisticate che si trovano sul mercato per la lavorazione dei marmi stessi. Questa mostra, compie 36 anni quest'anno, e dobbiamo dire che nelle sue passate stagioni, il suo incremento è stato sempre esponenziale. In questi ultimi tempi, poi, la presenza delle delegazioni estere, fra le quali anche quella dell'Argentina, del Canada, diretta dal dott. Pietro di Benedetto, della Camera di Commercio di Toronto, avrà un suo

Stand ufficiale. Quello che impressiona gli addetti ai lavori, è la composizione di questo mosaico che comprende tutta la gamma delle pietre, dei marmi e dei graniti. Nel quadro della manifestazione, ci sarà, anche quest'anno, il premio internazionale "Architettura di pietra 2001". In questa occasione verrà anche organizzata una mostra e realizzato un prestigioso volume, che illustrerà le opere premiate. Il commissario della Fiera, dott. Bolla (nel riquadro), si è detto molto soddisfatto delle prenotazioni e della presenza di numerosi operatori esteri.

## CORSO DI ECONOMIA VENETA A VICENZA PER L'AMERICA LATINA



Con pieno successo è finito il corso di formazione 'Diritto ed economia delle relazioni internazionali. Struttura ed organizzazione della piccola e media impresa veneta', incluso tra le iniziative sostenute dalla Regione Veneto svolto dal 18 giugno al 29 giugno 2001. I 7 corsisti, scelti tra le molteplici candidature provenienti dalle Associazioni di Veneti dell'America Latina, hanno partecipato con costante puntualità e vivo interesse a tutti i momenti costitutivi e integranti lo svolgimento del percorso di formazione. In un totale di 96 ore (di cui 47 di lezioni teoriche e 49 di visite ad aziende, enti locali e istituzioni) il corso si è articolato secondo 8 moduli, volti ad affrontare in modo specifico e approfondito argomenti quali gli aspetti socio-culturali ed economici del Veneto, i programmi

dell'Unione Europea per le imprese dell'America Latina, le agevolazioni delle leggi italiane ed europee per gli investimenti all'estero, gli aspetti particolari della normativa commerciale e contrattualistica internazionale negli scambi tra l'Italia ed i paesi del Mercosur, l'azienda agrituristica veneta, Impresa, Fisco e Società, la legislazione del lavoro e la gestione delle risorse umane, gli enti pubblici e privati per l'internazionalizzazione delle Piccole e Medie Imprese. Tutti i moduli sono stati preparati ed esposti da professionisti competenti e preparati, in un programma intenso e approfondito. Forte è stata la partecipazione dimostrata dagli allievi per tutto ciò che costituisce elemento di specificità dell'impresa veneta e sempre dinamico è risultato il

reciproco scambio di informazioni e opinioni tra gli allievi e i docenti intervenuti, sia nell'ambito più propriamente teorico che in quello pratico, caratterizzato da visite a campioni rappresentativi di piccola e media impresa veneta, del settore meccanico, elettrotecnico, artistico-artigianale, agrituristico, alimentare-vinicolo. La realtà Veneta nel suo insieme ha destato grande interesse e perfino stupore tra i 7 giovani discendenti di emigrati veneti, in particolare in riferimento alla dinamicità, alla specificità e all'alta professionalità del sistema produttivo della regione, caratteristiche queste che si sono rivelate in grado di ispirare fiducia e concreti progetti di più strette relazioni commerciali e culturali future. Di notevole portata ed interesse sono stati i momenti di discussione che hanno coinvolto docenti e allievi sulle somiglianze e le differenze tra i modelli di integrazione della Comunità Europea e quelli del Mercosur, nonché sulle difficoltà incontrate da quest'ultimo nel suo percorso di affermazione e sviluppo, causate dagli squilibri economici e culturali esistenti nei paesi dell'America Latina. Oltre alle parti comuni, il corso ha previsto e approntato alcuni percorsi diversificati, mirati e specifici: per i due allievi avvocati sono state inserite visite presso uno studio legale e presso il Tribunale di Verona, dove è stato possibile assistere ad udienze civili e penali e confrontare la legislazione italiana

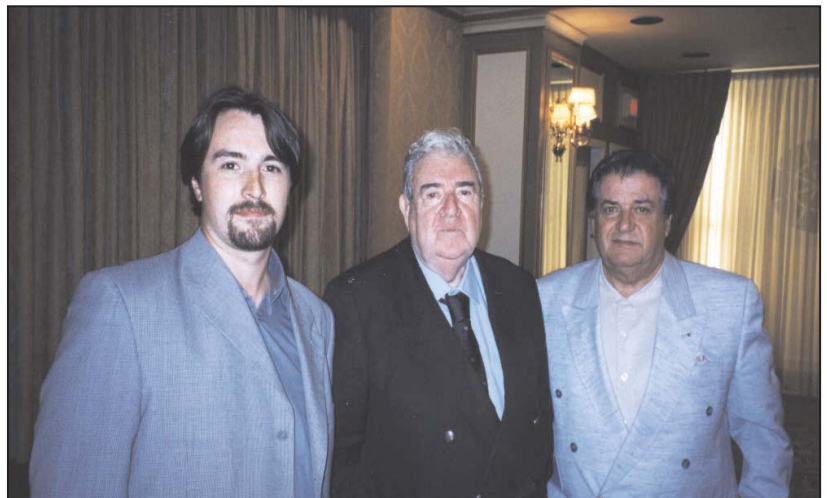
con quella del Brasile (Paese di provenienza dei due corsisti in questione); per i due allievi ingegneri civili, invece, è stata predisposta la visita ad uno stabilimento di controllo delle acque reflue, settore di loro specifico interesse e competenza. I corsisti hanno partecipato, inoltre, a due conferenze stampa, una presso il Palazzo della Provincia di Padova, ospiti dell'Assessore Zanon e una presso il Palazzo del Comune di Verona, ospiti dell'Assessore Mariotti. Come felice conclusione del corso gli allievi sono stati accolti ufficialmente dai rappresentanti della Regione Veneto presso il Palazzo della Giunta (v. fotografia) e il Palazzo del Consiglio, a Venezia. L'unanime e lusinghiero apprezzamento del corso, insieme con i sensi della gratitudine manifestata dai partecipanti, ben sono rappresentati dalle parole scritte da uno dei corsisti, Nair, nella lettera del 10.08.01: *"Bem, par primo voleva dir que no go parole par ringraciargue a tuti valtri, al Signhore Aldo Rozzi Marin em espeziale. Dei altri no dirò el nome para não desmentegarme de nhensum. El curso, i posti, e e persone em espeziale que gho conocesto em l'Itália, me ghá emociona tanto. Desso que som ritornada al Brasile, el me amore per l'Itália solamente se crescesto."*

Nella foto, il gruppo dei partecipanti al corso di Vicenza, insieme all'Avvocato Aldo Rozzi Marin, delegato di Vicenza dell'Associazione Veneti nel Mondo.

## L'ON. DINO DE POLI A MONTREAL INCONTRA I DOCENTI ITALIANI

L'On. Dino De Poli in questi ultimi giorni agostani, si è recato a Montreal in Canada, per incontrare i docenti di origine italiana, che operano nel settore dell'apprendimento della lingua e della letteratura italiana. La riunione si è svolta nel salone di un grande albergo della città, molto affollato. I docenti presenti,

provenienti da tutte le università canadesi in cui si insegna l'italiano, hanno posto all'On. De Poli, domande pertinenti al loro futuro incarico. Nella foto, da sinistra a destra, il nostro webmaster Enrico Demarin, trevisano come l'on. De Poli e il nostro direttore editoriale Rudy Marcolini.



## FESTIVALBAR 2001

L'Arena diventa una gigantesca discoteca all'aperto, con migliaia di teen ager scatenati alla sfilata dei loro beniamini, quelli che li hanno fatti ballare e sognare negli ultimi mesi. Bel colpo d'occhio nell'anfiteatro romano che ha fatto da sfondo alla trentottesima edizione del Festivalbar, con un pubblico di quindicimila entusiaste persone, giovani, giovanissimi, famiglie con bambini piccoli, gente di mezza età magari li con i nipoti, e tutti divertiti, tutti stregati dalla grande festa in Arena che ha regalato una serie emozioni. La macchina organizzativa ha funzionato senza intoppi, grazie anche al clima tranquillo di questa affollatissima manifestazione, dominata dalla voglia di vedere dal vivo i big della musica, lasciandosi trasportare dal ritmo della disco music. Un'ovazione ha accompagnato l'esibizione di Valeria Rossi, vincitrice del Premio Giovani. E nel vallo, coloro che non hanno trovato il posto nell'anfiteatro, romanticamente passeggiavano ascoltando la musica che filtrava dagli arcovoli. Una serata fortunata anche dal punto di vista meteorologico, che ha convogliato nella famosa piazza Bra, turisti e curiosi provenienti da ogni parte del mondo.

## E' VERONESE IL GALLERISTA PIU' GIOVANE DEL CANADA



nella quale organizza mostre che vengono citate sovente dai quotidiani più importanti di Toronto perché sempre all'avanguardia del settore. Ed ora arriva la consacrazione, con le pagine finemente patinate della rivista. Il giovane gallerista veneto si è specializzato nell'arte moderna e contemporanea e quasi sempre presenta degli artisti italiani che fa conoscere in Canada e artisti canadesi che presenta in gallerie o mostre nelle varie città del Veneto come Verona, Vicenza e Venezia; prossimamente farà una mostra anche a Padova dove c'è fervore per l'arte moderna. Ma la vita di Fabrizio non è solo dedicata all'arte ma anche alla famiglia, alla moglie e

Si chiama Fabrizio e da dodici anni abita a Toronto dove è diventato uno dei galleristi più in vista della Capitale dell'Ontario. Ne fa fede un servizio pubblicato nel numero di agosto della prestigiosa rivista canadese La vie des Arts che gli ha dedicato due importanti pagine. Fabrizio Marcolini possiede una centralissima galleria nel centro culturale della Metropoli, Artcore,

ai due bellissimi figli, Raffaello e Camilla. Inoltre fra le attività sociali c'è anche l'Associazione Veronesi del Mondo di cui è Presidente per l'Ontario e in questo quadro non manca di coniugare il sociale con il culturale promuovendo artisti veronesi e veneti sia in Italia che in Canada e negli Stati Uniti.

## La provincia dell'Alberta è la più ricca del Canada

Contrariamente alle altre provincie, in Alberta si paga una sola tassa sugli acquisti, quella federale, che va al governo centrale di Ottawa. E questo grazie agli enormi giacimenti di rocce bituminose e al petrolio. In questo contesto, tutti gli italiani vivono bene e si affermano in qualsiasi campo. Ne fa fede anche il recente film interpretato da Sabrina Ferrilli, che narra la storia dei primi emigrati italiani arrivati nella provincia albertina. Le scene si svolgono tutte fra Edmonton, capitale dell'Alberta, e le pittoresche zone dei laghi e dei

territori di estrazione mineraria. A Edmonton, esiste una cospicua collettività veneta, capitanata da Gino Bincoletto di S. Donà di Piave, che è stato anche Console italiano nella città, e che ora, raggiunti i termini della pensione, continua ad abitarci e ad interessarsi delle attività sociali italo-canadesi ma in particolar modo venete. Molti imprenditori, professionisti e politici, sono di origine veneta, e fra questi Mitch Compri, di Verona, si presenta alle elezioni municipali, nella compagine del Sindaco, anch'egli italiano.



## FELICE FIOCCO ROSA IN CASA DELL'ASSESSORE MARIOTTI

In questi giorni ferragostani un atteso e felice fiocco rosa è giunto in casa dell'Assessore del Comune di Verona, Massimo Mariotti. Solo quando sulla porta del suo ufficio la segretaria, la signora Rosa, ha appeso una coccarda tricolore insieme ad un grande fiocco rosa, gli amici e colleghi della Giunta hanno saputo del lieto evento e si sono precipitati per fare gli auguri di circostanza. E' nota a tutti, infatti, la proverbiale riservatezza dell'Assessore Mariotti sempre al suo posto di lavoro anche in questi giorni di ferie. La gentile signora Elvira Isabella, ha infatti dato alla luce una bella bambina alla quale verrà imposto il nome di Martina Fiamma, il primo scelto dalla mamma, il secondo



invece da papà. Mamma e figlia godono di un'ottima salute e presto saranno a casa dove una bella stanzetta rosa aspetta già la piccola Martina. Da queste colonne giungano i nostri più sinceri auguri a questa famiglia ora benedetta anche dal sorriso della piccola Martina a cui auguriamo una serena vita felice.

## Aperto l'Ufficio Rientro Emigrati Veneti dall'Argentina e dal Cile

Ha preso il via l'Ufficio Rientro Emigrati, promosso dall'Amministrazione della Provincia di Padova, con la partecipazione della Regione Veneto.

È stato attivato per gli Emigrati Veneti o dei loro discendenti che intendano tornare stabilmente nel Veneto. Coordinatore dell'iniziativa, voluta dall'assessore regionale Raffaele Zanon è l'avv. Aldo Rozzi Marin. Lo sportello è una struttura di appoggio nella ricerca di lavoro presso le aziende della



Provincia di Padova e del Veneto e si occupa di: raccogliere le informazioni e i dati rilevati in Argentina e in Cile sugli emigrati che intendono tornare in Veneto e riguardanti il tipo di professionalità e di competenze lavorative da essi offerte. Tali dati possono essere visionati dalle Aziende Padovane e Venete. • rispondere alle richieste di personale, generico o qualificato, provenienti dalle Aziende

della Provincia di Padova e del Veneto, interessate al progetto. La forza e l'utilità dell'Ufficio Rientro Emigrati stanno

nell'incontro tra la difficoltà di reperire personale da parte delle aziende e le competenze offerte dagli Emigrati Veneti che vogliono tornare. Per conoscere più approfonditamente i servizi sopra descritti si possono rivolgere all'Ufficio Rientro Emigrati, Centro per l'Impiego - Provincia di Padova, Via Prima Strada n° 1- 35129 Padova, Tel 049/8069211 - Fax 049/807411. email: rientroemigrati.padova@provincia.padova.it. L'orario di apertura al pubblico è dal Lunedì al Venerdì: 8.30-12.30 ed inoltre il Lunedì e il Mercoledì: 15.00-17.00

## L'AGEC di Verona in piena forma

Sono sette anni di progresso quelli della gestione del dottor Pallaro, dell'importante ente municipale veronese Azienda Gestione Edifici Comunali (AGEC).



Come un dottore in farmacia proprietario di un'avviata farmacia in provincia di Verona possa aver ottenuto questi risultati che dovrebbero esulare dal suo campo di lavoro, lo sanno benissimo i suoi collaboratori. L'AGEC non si limita soltanto agli interventi di manutenzione e ristrutturazione degli edifici comunali, ma anche all'obiettivo della costruzione di nuovi alloggi comunali. Fra questi, la costruzione di case a riscatto, grazie ad una progettazione sistematica ed una maggiore rotazione degli alloggi popolari,

che non devono costituire un diritto acquisito, sottolinea il dott. Pallaro. In questi ultimi anni, sono stati assegnati oltre 300 appartamenti nella sola zona centrale di Verona. Però l'AGEC diventa sempre più importante perché l'amministrazione comunale gli assegna anche altri compiti, uno degli ultimi è quello della gestione dei 23 cimiteri cittadini. E non crediate che la sistemazione degli "alloggi per i defunti" sia meno difficile di quella per i viventi. Ma il dottor Pallaro, come egli stesso si è definito è "un lavoratore che ha fiducia nel futuro".

## ABBIAMO BISOGNO DI VOI

Il nostro mensile stampato ha bisogno della vostra collaborazione. Inviare al nostro E-mail [redazione@venetidelmondo.com](mailto:redazione@venetidelmondo.com), le notizie che riguardano le associazioni venete nel mondo. Sarà per noi un piacere pubblicarle. Accettiamo anche richieste e offerte di lavoro e annunci sentimentali, in previsione dell'apertura delle rubriche "Chi cerca trova" e "Cuori vicini e lontani".

**45 ANNI FA LA TRAGEDIA DI MARCINELLE  
 UN RICORDO PER SEMPRE INDELEBILE**

**DA PADOVA A MONTREAL**



davanti al monumento dedicato alle vittime. Una messa è stata celebrata alla presenza dell'assessore veneto ai flussi migratori Raffaele Zanon che si è recato sul posto per questa mesta rimembranza ma che ha voluto sottolineare con l'occasione l'apporto del lavoro italiano all'estero costellato da perdite di vite umane.

Sono passati 45 anni da quel tragico giorno in cui nella Miniera di Marcinelle in Belgio, morirono 136 minatori italiani. Fra questi molti veneti e questa tragica

ricorrenza è stata ricordata in questi giorni alla presenza del ministro per gli italiani nel mondo Mirko Tremaglia. La commemorazione si è tenuta nella principale piazza del paese

Il nostro delegato di Padova, Fabio Mincato, sempre attivo per quanto riguarda le organizzazioni socio-culturali fra la madrepatria e i veneti nel mondo, si è recato in Canada, e precisamente nella provincia del Québec, dove ha avuto importanti incontri con le autorità e le associazioni locali. Il delegato veneto si è recato anche nella capitale Quebec City per incontrare i rappresentanti del ministero dell'immigrazione per gettare le basi di un protocollo di amicizia fra la nostra regione e quella francofona del Canada. Al suo rientro, ha dichiarato che il suo viaggio è stato molto fruttuoso, poiché apre la via a scambi



interculturali per la creazione corsi di formazione specifica per i veneti d'origine e anche per gli altri emigrati di origine italiana. Fabio Mincato ha in programma un altro viaggio prima della fine dell'anno, durante il quale potrà definire alcuni accordi di grande interesse per le due regioni.

**A Treviso convegno stampa italiana nel mondo sotto gli auspici de la Fondazione Cassamarca**

Giornalisti italiani e operatori della comunicazione da tutto il mondo si sono trovati nel cuore del Nord Est, a Treviso, per discutere e trovare delle soluzioni valide per la stampa italiana nel mondo, all'alba del terzo millennio. Oratore ufficiale e anfitrione dell'incontro l'On Dino De Poli, Presidente dell'Unaie e della Cassa Marca, che ha fatto gli onori di casa. L'avvocato De Poli porta avanti ormai da anni un dialogo privilegiato col mondo degli italiani all'estero. L'ultimo in ordine di tempo, e' stato il convegno organizzato dalla FUSIE (Federazione Unitaria Stampa Italiana all'Estero), con il contributo della stessa Fondazione Cassamarca. Il



tema, era quello della stampa italiana nel mondo del Terzo Millennio. Fra gli oratori provenienti da tutto il mondo, anche Franco Narducci, presidente CGIE (Consiglio Generale degli

Italiani all'Estero) e Bruno Zoratto presidente della Commissione Informazione CGIE. De Poli ha lasciato da parte i temi legati all'assistenzialismo, dedicando

invece ampio spazio alla cultura. "Quando parliamo davanti agli italiani all'estero siamo tentati di guardare esclusivamente alle radici della cultura italiana all'estero, dimenticando che le radici sono tali solo in presenza di un albero in grado di dare buoni frutti". Dopo l'intervento dell'onorevole De Poli ha preso la parola l'Assessore Veneto ai flussi migratori Raffaele Zanon, che ha messo in risalto la necessita' di "rilanciare la sfida alla cui base ci sia un recupero delle radici e delle identita'. Gli italiani all'estero potranno essere protagonisti sullo scenario di un mondo che si globalizza solo se sapranno farsi promotori efficienti della nostra cultura".

## Mostra fotografica "Bombardamenti a Verona"



22 settembre a sabato 29 settembre 2001 con orario 10,00-12,30 e 16,00 - 19,00. L'esposizione è incentrata sulla documentazione storica fornita da fotografie, reperti, giornali dell'epoca, testimonianze e quant'altro ricordi i tragici giorni dei bombardamenti su

Verona che tanto hanno segnato la storia successiva della nostra città. L'Assessorato alle Politiche Giovanili intende fornire un importante contributo a tutti i cittadini tendente a ravvivare la memoria storica di eventi che il tempo non può cancellare nel ricordo di quanti, testimoni oculari, ancora vivono e di quanti, troppo giovani per averli potuti sperimentare direttamente, possono essere istruiti sensibilizzati adeguatamente. Proprio per questi ultimi, cioè per i giovani, oggetto precipuo dell'attenzione dell'Assessorato alle Politiche Giovanili, si è scelto il periodo suindicato, affinché, con una adeguata diffusione nei Provveditorati e nelle scuole, si fornisca la possibilità dell'inserimento nell'attività didattica della visita alla mostra.

L'Assessore alle Politiche Giovanili, Massimo Mariotti, sull'onda del successo della mostra fotografica "Dalle foibe all'esodo" organizzata nel giugno scorso in collaborazione con il Centro Studi "Silentes Loquimur" diretto dal Prof. Marco Pirina, ha realizzato una mostra dal titolo "Bombardamenti a Verona - la città e la gente sotto le bombe delle due Guerre Mondiali del secolo scorso" nella splendida cornice architettonica della Chiesa di S. Giorgeto a Verona. La mostra, organizzata in collaborazione con l'Associazione Culturale Economica "Orizzonti" e con la Direzione Civici Musei e Gallerie d'Arte, gode del patrocinio della Regione Veneto e dell'Assessorato alla Pubblica Istruzione e Cultura della Provincia e rimarrà aperta da sabato



## AEROPORTI DEL GARDA

Mario Marrocu è il nuovo direttore generale dell'aeroporto Catullo di Verona. Lo ha nominato il consiglio di amministrazione della società in sostituzione di Giuseppe Nuvolari, da sette anni in carica. Dal primo settembre scorso aveva lasciato, ma la notizia è stata resa nota dallo stesso interessato. Lascia la direzione delle relazioni esterne anche Marco Franchini, nominato direttore generale degli aeroporti di Bari, Brindisi, Foggia e Grottaglie (Taranto). Nella riunione il cda ha ricordato le vittime degli attentati negli Usa e ha deciso di promuovere un'azione di sensibilizzazione in tema di sicurezza. L'aeroporto Valerio Catullo ha subito in questi ultimi dieci anni un incremento esponenziale di traffico, dovuto anche alla sua posizione strategica, ma soprattutto, nel periodo estivo, alla grande quantità di voli charter che ospita, provenienti dal Nord Europa. Nella classifica degli aeroporti italiani, il Catullo si attesta nelle prime posizioni per qualità dei servizi e per la puntualità delle partenze e degli arrivi.

## A VERONA IL PRIMO BLUE THUNDER EVENT



Con l'organizzazione del Blue Knights International (Law Enforcement Motorcycle Club - Chapter Italy 1°) e con la collaborazione dell'Assessorato alla

Sicurezza del Comune di Verona, e dell'Assessorato al Turismo e allo Sport della Provincia di Verona, l'Assessore alle Politiche Giovanili del Comune di Verona Massimo

Mariotti promuove nelle giornate del 14-15-16 Settembre la 1.a edizione del BLUE THUNDER EVENT che si svolgerà presso l'Estravagario Teatro Tenda con l'organizzazione dell'Associazione motociclistica Blue Knights International. L'iniziativa avrà lo scopo di offrire una significativa occasione di incontro e confronto tra tutte le realtà motociclistiche locali e internazionali, che tanto interessano il pubblico giovanile, con l'opportunità



di un mercato di oggettistica e articoli legati alla pratica motociclistica. Tema portante della manifestazione sarà quello della sicurezza stradale.

## All'Arena, successo del "Trovatore"

Continua con grande successo la stagione lirica all'Arena di Verona, una stagione fortunatissima perchè nonostante gli ultimi acquazzoni del mese di Agosto, l'anfiteatro è stato sempre gremito di spettatori e a causa del maltempo non è andata perduta nemmeno una rappresentazione. E questa 79esima edizione del festival areniano, continuerà fino al 2 Settembre, con l'Aida, che concluderà la stagione. Ma parliamo un po' dell'opera "Il Trovatore", che ha riscosso enorme

successo sia per la bravura degli interpreti, ma soprattutto per le scene e la regia di Franco Zeffirelli. Questa stagione che coincide col centenario della nascita di Giuseppe Verdi, è stata dedicata completamente al grande maestro di Busseto, con la "Messa da requiem", che ha aperto la stagione, e quindi con il Nabucco, il Rigoletto e la Traviata. Un cartellone eccezionale che la Fondazione Arena di Verona, e il suo soprintendente Giacchieri hanno portato al grande successo.



## Il senatore Andreoli in Canada

L'estate non è solo tempo di vacanze. Molte volte si prende lo spunto di un viaggio anche per fare un pò di lavoro. Così è successo per la recente visita in Canada del dott. Sen. Remo Andreoli che ha visitato le istituzioni ospedaliere del Canada e degli Stati Uniti del Nord. Qui a Montréal il senatore Andreoli è stato ricevuto dal direttore generale dell'Istituto di Cardiologia, dott. Claude Dejardin e dalla direttrice generale dell'ospedale Santa

Cabrini, Irene Giannetti. Nella foto lo scambio del dono portato dal sen. Andreoli, una riproduzione in bronzo delle formelle della famosa porta di San Zeno di Verona. Il sen. Andreoli si è recato a far visita anche al Municipio di Montréal dove, in assenza del sindaco Pierre Bourque, è stato ricevuto dal consigliere Paolo Tamburello, che fa parte del comitato esecutivo di Montreal.

## PIAZZA ERBE DI VERONA: E LE BANCARELLE QUANDO SE NE VANNO?

La battaglia per rimuovere i banchetti da Piazza delle Erbe di Verona, che è cominciata diversi anni fa, non si è ancora conclusa in maniera favorevole alla cittadinanza. A fine Luglio, dovevano sloggiare le rivendite di patatine e panini, ma il Comune ha dato una proroga che però è ora scaduta. Che cosa succederà? I "piassaroti" hanno richiesto il parere del Consiglio di Stato contro questa decisione del Comune di Verona, che aveva deciso di togliere certe tipologie di attività, per dare un carattere più tipicamente regionale che metta in luce le attività artigianali. Naturalmente Piazza delle Erbe è sinonimo di frutta e di verdura, e questi banchetti avrebbero dovuto avere la predominanza.



## Toronto 2002

Toronto 2002 avrà come slogan "voi siete il sale della terra e la luce del mondo", la frase pronunciata dal Signore nel discorso della montagna e in cui ha proclamato le beatitudini. In preparazione di questo evento che si svolgerà l'ultima settimana di luglio dell'anno prossimo nella capitale dell'Ontario, i Centri diocesani veneti per la gioventù, hanno compiuto i primi passi per l'organizzazione con una visita in Canada. Infatti si prevede che i nostri giovani veneti saranno circa quattro mila un buon dieci per cento degli italiani che si recheranno in Canada per l'incontro con il Santo Padre. Ancora viva negli occhi di tutti il memorabile raduno dell'anno scorso di Tor Vergata che ha visto la partecipazione di oltre due milioni di giovani provenienti da tutto il mondo. I giovani veneti verranno accolti in centri appositamente predisposti e altri presso le famiglie venete immigrate sia di Toronto che di Montreal e delle altre città vicine mentre il raduno vero e proprio si svolgerà nel vecchio aeroporto situato in una vasta area vicinissima al centro cittadino. Don Mauro Bozzola, rientrato dal Canada, si è detto soddisfatto dei preparativi predisposti dall'organizzazione torontina.